



Cittadini, non sudditi

terzo millennio

Periodico di Informazione politico - culturale

Febbraio 2013/2 - Redazione: c.so Salvemini, 54/A - 10137 Torino - cell. 334.6222054

Direttore responsabile: Nicola Cassano

La prova principale della vera grandezza di un uomo consiste nella percezione della propria piccolezza.

Arthur Conan Doyle,



La resa dei conti! *di nicola cassano*

Benedetto XVI lascia. Meglio: abdica! Un atto di coraggio che solo un grande Uomo può fare! Un atto di coraggio pregno di significati profondi destinato a rimanere unico nel suo splendore e nella sua grandiosità.

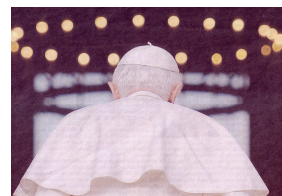
Inimmaginabile per quanti apparentemente grandi (??!!) calpestano il proscenio mondiale, in particolare quello italiano in cui abbondano politicanti piccoli, astiosi e fortemente meschini. Che proprio perché limitati nella loro cultura sociale e intellettuale sono portati a subodorare recondite ragioni all'insegna della mediocrità e della banalità. O al più a perdersi in ricordi che esaltando la grandezza e le forti qualità umane del Sommo Pontefice cercano, inconsciamente, di esaltare le proprie. Proponendosi, *(sempre inconsciamente!)* come l'*alter ego* in senso laico.

E' il caso del presidente Napolitano, rivelatosi all'occorrenza narratore attento dell'altrui virtù per

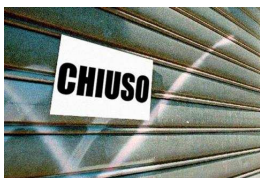


in terra americana!

promuovere le proprie (??!!). Queste ultime trasudanti un'ipocrita *pietas* di virgiliana memoria e incapaci di produrre il botto: l'immediata uscita di scena dopo la tragica parentesi di Mario Monti già professore alla Bocconi e mediocre politicante in questa strana e squallida campagna elettorale e dopo il suo indegno sostegno al bocconiano



Guardiamoli in faccia questi ***simulacri imbiancati!*** Si apprestano a raccogliere consensi nonostante la pochezza e l'ipocrita falsità delle loro promesse e la delusione e la noia crescente della maggior parte dei cittadini... stanchi di sentirli o di vederli in ogni dove del giorno sui *media* o sulle strade ammiccanti da una cartellonistica in verità sparuta e patetica.



Un manipolo di marpioni-cialtroni privi di idee originali, riciclate e copiate da quanti (*Samorì, Berlusconi, Grillo*) ingiustamente ridicolizzati hanno gettato in campo precisi impegni sociali (*IMU innanzitutto!*) verso una classe medio-bassa distrutta in questi lunghi tredici mesi di governo tecnico.

L'armata anti-sociale ha paura! Ha paura Monti, ha paura Bersani, ha paura Vendola, hanno paura i dioscuri Fini e Casini e il contraddittorio e clownesco Oscar Giannino. Che tutti insieme plaudono all'ingresso a gamba tesa dei magistrati ammalati di giustizia e legalità a senso unico! Stranamente interessati (!) a un centro-destra in forte ascesa e, stranamente, qualche giorno dopo lo scandalo del Monte dei Paschi di Siena, di chiara marca PD.

Così pure l'attacco a Finmeccanica, fiore all'occhiello italiano! Che certamente produrrà ulteriori tragedie umane di lavoro e di immagine internazionale per un malinteso senso etico e di moralità aziendale.

L'**India** rinuncia, la **Francia** ringrazia e ringraziano anche gli **Italiani** che perderanno il posto di lavoro e la serenità in famiglia.

Forse con meno fretta dopo le elezioni si sarebbe potuto affrontare il problema tangenti e la loro vera natura con più credibilità e onestà! Ma così non è stato!

Un aiuto invero insperato per il trio **Ber Ve Mo** che spera così di arrestare la crescita del centro-destra, dei Samorì, dei Grillo, degli Ingroia. Un trio che si scopre fortemente etico e depositario di valori etici fuori luogo perché affatto immune, il trio, da scandali e politiche sociali deleterie per il Paese.



L'alieno Monti innanzitutto! Il mercenario obbediente che, tornando da Bruxelles (7/8 febbraio), inneggia ad una vittoria finanziaria che non c'è stata, ma che invece conferma il ruolo secondario dell'Italia in Europa



nonostante la stucchevole quanto ipocrita stima gridata ai quattro venti nei confronti del professore bocconiano! Aduso alla sudditanza pretesa dai propri allievi, ma vissuta in prima persona, **in livrea**, agli ordini della Merkel. A cui si concede anche il burocrate Bersani con il suo recente *viaggio a Canossa* nell'Europa dei banchieri! E lo stesso Vendola, un chiacchierone che parla di patrimoniale a cuor leggero

pensando di far piangere solo i ricchi ma che nel frattempo fa piangere aziende e lavoratori nel ritardare i pagamenti loro dovuti!

Finalmente siamo al *redde rationem*! Siamo cioè al momento della verità! La parola è affidata agli elettori. Anche a quel 30% di nauseati della politica politicante che ha deciso di non andare a votare. Un regalo inaspettato per una maledetta casta che deve andare a casa per aver causato miserie e suicidi di tante brave persone, imprenditori e capifamiglia! Complici l'insipienza presidenziale e il suo maledetto sodale alieno e freddo **senatore a vita** che si spera torni alle sue faccende di alta (!) finanza ad elezioni concluse dopo aver restituito **obbligatoriamente** il suo immeritato privilegio di nomina presidenziale!

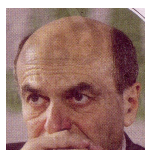


Insieme naturalmente al bottino accumulato in anni di cattiva gestione, seppur in maniera legale, dall'intera classe politica ormai in libera uscita. Un becera genia di privilegiati in un mondo in disfacimento. A loro insaputa!

Devono restituire tutto! Privilegi, soldi e funzioni multiple. Legalmente, con leggi *ad hoc*! Una scommessa che solo i movimenti civici di *nuovo conio* potranno assicurare a partire

dal **MIR** che propone un programma concreto ed incisivo vicino alla gente e per la gente!

Andiamo tutti a votare! Contro un futuro di disperazione promessoci dal trio **Ber Ve Mo** e a favore del nuovo e di chi non ha bisogno della politica per sbarcare il lunario!



Torino, 22 febbraio 2013.

Nota. Foto e caricature sono prese da "il Giornale", da "Libero" e da pagine face book e wikipedia.

www.cassanonicola.it

fb: Cassano Nicola